



Mercoledì 13, Giovedì 14 e Venerdì 15 Ottobre 2010

ore 9,00 - 17,00

presso la Sede del CNR, Piazzale Aldo Moro 7, Roma, si svolgerà

il XVII Workshop Internazionale “Cultura, Salute, Migrazioni”

“Attraversamenti: linguaggi e territori di un pianeta in cammino”

3rd Consensus Conference su Salute, Povertà e Sviluppo

Incontrarsi a Roma per analizzare strategie socio-sanitarie, studiare conflitti interiori del migrante, del povero, del detenuto e della donna vittima di abusi, indagare, inoltre, dove le norme nazionali ed internazionali producono la negazione dei diritti. Questo il valore dell'annuale incontro internazionale, durante il quale esperti confrontano esperienze e risultati nella lotta alle discriminazioni ed allo sfruttamento di milioni di uomini donne e minori.

Con uno sguardo multidisciplinare comprendere e, dove possibile, raccogliere i bisogni dei più deboli, sempre diversi, dinamici e vitali.

“Cultura, salute, migrazioni – Attraversamenti: linguaggi e territori di un pianeta in cammino”, il **XVII Workshop Internazionale** osserva gli *Attraversamenti* umani che producono corsie preferenziali e corridoi d'emergenza dove sostano milioni di persone private dei diritti e di un futuro, e raffronta esperienze nazionali ed internazionali per migliorare l'intervento.

Il Simposio, dopo aver accolto la proposta di riflessione del 2010: “Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale”, rilancia la sfida, dopo il bilancio negativo registrato dall'ONU sugli obiettivi del millennio, per contrastare la fame, la disuguaglianza dei sessi, la mortalità infantile e l'istruzione per tutti, in un'ottica multidisciplinare aperta alle rivendicazioni del sud del mondo e degli emarginati di qualunque parallelo.

Il Congresso internazionale tende a disegnare reali opportunità di una crescita sostenibile in un contesto che rispetti la solidarietà, la coesione sociale ed il rispetto per le diversità culturali; possibile progresso nella creazione di una **rete transculturale ed interdisciplinare**, che ogni Workshop rafforza, per facilitare i processi d'inclusione ed impedire la fragilizzazione dell'individuo all'interno del fenomeno migratorio e nelle condizioni di povertà. Prendersi “cura” è la giusta medicina per l'attenzione e la condivisione delle “malattie del disagio” di un miliardo e 330 milioni di persone in fuga, dei 12 milioni di bambini che muoiono per denutrizione e mancanza d'igiene, causa di malattie come la diarrea, la leishmaniosi, dimenticate dalle industrie farmaceutiche, insieme ad altri 800 milioni minori che soffrono la fame e di senza dimora abbandonati nella ricca Europa che vivono di rifiuti ai margini delle grandi metropoli.

“**Sulla soglia dei diritti: cittadinanze e salute nel villaggio globale**” è la sessione di apertura che introdurrà subito il Workshop nel cuore della discussione, trattando le disuguaglianze e le proposte per una società inclusiva anche grazie al ruolo dei mediatori linguistico culturali. “**Dare forma all'invisibile: percorsi di cura ai margini**” approfondirà il dibattito tra ricercatori ed esperti sulle potenzialità del processo di cura transculturale rivolti ai senza dimora, rifugiati politici e anziani, anche nell'**odontoiatria** e nell'**oculistica** sociale. “**Il cielo in una stanza: frammenti di libertà tra attesa e restrizione**” è una sessione dedicata alla condizione delle persone detenute per valutare lo stato dei diritti garantiti ma “evasi” dalle istituzioni, soprattutto nei riguardi delle donne e dei minori. “**Fra confini e orizzonti: appunti per una nuova cooperazione**” è un'assemblea fondamentale per misurare il processo innovativo in atto dall'entrata di un nuovo attore: le comunità dei migranti con i loro rapporti transnazionali nei Paesi di origine, ed il nuovo modello di cooperazione scientifica, clinica e formativa rivolta ai sistemi sanitari dei paesi in via di sviluppo, esempio ne è l'impegno internazionale dell'INMP. “**Oltre la bellezza: sessualità e culture**” sessione in cui viene trattata la salute delle donne, vero e proprio paradigma del livello di una civiltà di una nazione.

Svami Vivekananda “Anche se prendono strade diverse, tutti gli uomini sono in cammino”